

**COMUNE DI  
ROMAGNANO SESIA  
Provincia di NOVARA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2011  
E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr. COMAZZI MARIELLA*

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

### Osservazioni e suggerimenti

### Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

La sottoscritta Comazzi Mariella revisore del Comune di Romagnano Sesia, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 22/03/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 15/03/2011 con delibera n. 31\_ e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2011/2013;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2009;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
  - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- dettaglio dei trasferimenti erariali riporta quanto di spettanza del comune per l'anno 2010, subordinando un eventuale variazione di bilancio a successiva comunicazione da parte del Ministero;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - ❑ visto il regolamento di contabilità;
  - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera C.C. n. 36 del 30/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2010 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 379.741,38 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 330.500,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 46.241,38 il finanziamento di spese correnti;
- € \_\_\_\_\_ spese correnti non ripetitive;
- € \_\_\_\_\_ debiti fuori bilancio;
- € \_\_\_\_\_ per estinzione anticipata prestiti;

## A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.547.775,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.233.324,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	860.273,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	783.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.085.850,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	783.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	958.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.218.574,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.105.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.105.000,00
<i>Totale</i>	<i>7.339.898,00</i>	<i>Totale</i>	<i>7.339.898,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>7.339.898,00</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>7.339.898,00</i></b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	4.493.898,00
spese finali (titoli I e II)	-	4.233.324,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	260.574,00

## **2. Verifica equilibrio corrente anno 2011**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2547775	
Entrate titolo II	860273	
Entrate titolo III	1085850	
<b>Totale entrate correnti</b>		4.493.898
<b>Spese correnti titolo I</b>		4.233.324
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		260.574
Quota capitale amm.to mutui		260.574
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		260.574
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-

## **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	35.000	35.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000	100.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	78.000	<b>39.000</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	30.000	30.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	400.000	
- altre risorse	243.000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>643.000</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	100.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	40.000	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>140.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>783.000</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>783.000</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Non è stato iscritto in bilancio alcun avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto.

## B) BILANCIO PLURIENNALE

### 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

#### **ANNO 2012**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2639025	
Entrate titolo II	860273	
Entrate titolo III	905850	
<b>Totale entrate correnti</b>		4.405.148
<b>Spese correnti titolo I</b>		4.133.344
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		271.804
Quota capitale amm.to mutui		271.804
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		271.804
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-

#### **ANNO 2013**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2639025	
Entrate titolo II	860273	
Entrate titolo III	905850	
<b>Totale entrate correnti</b>		4.405.148
<b>Spese correnti titolo I</b>		4.123.534
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		281.614
Quota capitale amm.to mutui		281.614
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		281.614
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 9. Del 28/01/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Sulla proposta di tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 1 in data 24/01/2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

- l) assicura ai cittadini e agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	1.187.320,13	1.190.000,00	1.300.000,00
I.C.I. recupero evasione	85.411,00	170.000,00	125.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	202.240,65	230.000,00	262.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	34.181,16	35.750,00	37.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	105.000,00	120.000,00	240.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	41.890,41	48.275,00	48.275,00
Imposta di scopo	-	-	-
Altre imposte	-	500,00	500,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.656.043,35</b>	<b>1.794.525,00</b>	<b>2.013.275,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	25.802,46	32.000,00	32.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	408.932,85	420.320,00	430.000,00
Altre tasse comunali		1.000,00	1.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	44.720,28	45.500,00	45.500,00
Recupero evasione tassa rifiuti			-
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>479.455,59</b>	<b>498.820,00</b>	<b>508.500,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.584,65	17.000,00	17.000,00
Altri tributi propri	6.227,78	9.000,00	9.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>18.812,43</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.154.311,37</b>	<b>2.319.345,00</b>	<b>2.547.775,00</b>

### **Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.300.000 con una variazione di euro 110.000 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 112.268 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 75.365 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 75.365.

Gli altri aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- maggior gettito per l'evoluzione delle attività commerciali;

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il gettito previsto per l'addizionale comunale è per il 2011 pari a Euro 240.000, con l'incremento da 0,2 a 0,4 %, così come nelle facoltà dell'ente, secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 14/03/2011 n 23.

### **Compartecipazione al gettito Irpef.**

Il gettito è previsto per un importo di € 48.275,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

### **T.A.R.S.U.**

Il gettito previsto in € ...430.000. è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 32.000.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2008</b>	<b>Accertamento 2009</b>	<b>Prev. definitiva 2010</b>	<b>Previsione 2011</b>
473.715,26	142.112,85	194.155,00	243.000,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, spettanze 2010.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 83.075,00, pari ad una percentuale del 16% in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

- spettanze anno 2010 euro 503.125,00 esclusa compartecipazione irpef dinamica (dal sito del Min.Interno)

- spettanze anno 2011, previste euro 420.050,00.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 25.000,00
- per minor gettito fabricati gruppo D € 166.685,62

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 35.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

### **Servizi a domanda individuale**

	<b>Entrate/prove nti prev. 2011</b>	<b>Spese/costi prev. 2011</b>	<b>% di copertura 2011</b>
Asilo nido	122250,00	174141,50	70,20%
Colonie e soggiorni climatici	40385,00	82749,50	48,80%
Mense	1440,00	7100,5	20,28%
Mense scolastiche	142200,00	167655,00	84,82%
Corsi extrascolastici	8000,00	11496,5	69,59%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Illuminazioni votive	14400,00	11258,00	127,910
Altri servizi			
<b>Totale</b>	<b>328675,00</b>	<b>454401,00</b>	<b>72,3300</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 27 del 15/03/2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,33 %.<sup>(1)</sup>

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 78.000 e sono destinati con atto G.C. n. 16 del 21/02/2011 .per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

---

<sup>(1)</sup> Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>	<b>Incremento % 2011/2010</b>
01 - Personale	1.088.894,98	1.076.985,00	1.101.160,00	2,24%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	144.336,12	176.591,38	154.051,00	-12,76%
03 - Prestazioni di servizi	1.596.960,57	1.917.091,00	1.918.323,00	0,064%
04 - Utilizzo di beni di terzi	28.770,49	59.250,00	37.700,00	-36,37%
05 - Trasferimenti	330.715,34	370.102,00	390.510,00	5,51%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	294.521,74	316.434,00	360.780,00	14,01%
07 - Imposte e tasse	150.829,85	168.995,00	168.300,00	-0,41%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	13.016,07	63.800,00	53.000,00	-17%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		30.000,00	30.000,00	
11 - Fondo di riserva			19.500,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.648.045,16</b>	<b>4.179.248,38</b>	<b>4.233.324,00</b>	<b>1,294%</b>

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 1.101.160,00 riferita a n. 29 dipendenti, pari a € 37.971. per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 140.000,00 pari allo 0,12 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad euro 19.500,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,40 % delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 783.000 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 non sono finanziate con ricorso all'indebitamento, ma con risorse proprie o di soggetti terzi.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	3.832.711
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	459.925,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	360.780
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	9,41%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	99.145

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti,

come  
risulta dal  
seguente  
prospetto  
:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.832.711
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	958.177
<i>Percentuale</i>		25,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 360.780, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003,

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;

### **Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti

### **Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

**Romagnano Sesia, 25 marzo 2011**

**IL REVISORE**  
**F.to Mariella Comazzi**